

Prezzi benzina: Italia batte Svizzera 4 a 1

Pubblicato: Mercoledì 19 Luglio 2006

Altro che crisi mediorientale. L'aumento del prezzo della benzina nelle fasce di confine segue una logica tutta sua. Mentre **in Svizzera il nuovo rialzo** del costo al barile del petrolio **ha prodotto un aumento di due centesimi svizzeri, circa 1.2 centesimi di euro, in Italia l'aumento ha sfiorato i 4 centesimi di euro** nell'ultimo mese passando in breve tempo da 1.369 a 1.409. La discrepanza tra Italia e Svizzera è, dunque, abissale a tutto svantaggio dei distributori italiani di confine che vedranno diminuire i propri clienti a vantaggio dei distributori d'oltreconfine. Di questi aumenti repentini e del loro mancato rientro allo scendere del prezzo **si è interessato il ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani che ha annunciato la volontà di creare una commissione di controllo sui prezzi alla pompa e su tutta la filiera dalla raffinazione alle pompe.**

Secondo il ministro c'è un problema di ricarichi nella filiera a partire dai petrolieri stessi. Secondo un rapporto del ministero **il prezzo alla pompa della benzina in Italia supera del 14,5% la media europea.** La Svizzera, quindi, rimane ancora più conveniente dell'Italia per il pieno e questo nonostante le fasce di confine, almeno in Lombardia, godano della cosiddetta carta sconto che permette di abbattere in parte il problema del pendolarismo del pieno. A furia di rincari, però, il prezzo al litro ormai resta inferiore in Svizzera nonostante lo sconto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it